

Bando per la valorizzazione del capitale umano ed il sostegno dell'occupazione nel territorio del Comune di Codigoro

Allegato 2) alla determinazione del Presidente n. 25 del 20 giugno 2019

BANDO APERTO DAL 27 GIUGNO 2019 (ORE 10.00) AL 15 NOVEMBRE 2019 (ORE 24.00)

1. FINALITA'

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a sostenere lo sviluppo del sistema economico locale, il Comune di Codigoro, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, intende incentivare la valorizzazione del capitale umano nelle imprese localizzate nel territorio comunale e contrastare la dispersione di questa risorsa, strategica per le aziende.

2. RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per gli interventi è pari complessivamente a **20.000 euro messi a disposizione dal Comune di Codigoro** e destinati a finanziare **esclusivamente** gli interventi, previsti dal bando, realizzati da imprese localizzate nel territorio del comune stesso. Il Comune di Codigoro si riserva comunque la possibilità di integrare le disponibilità finanziarie nel caso di loro esaurimento.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi **le micro e piccole imprese** (come definite dal Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 – Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese)¹ e **loro consorzi** con sede e/o unità locale operativa nel comune di Codigoro (nella quale viene realizzato l'intervento agevolato) con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura camerale aggiornata, nonché i **liberi professionisti ordinistici**, titolari di partita Iva, esercitanti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art. 2229 del codice civile a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria con sede legale e/o unità operativa in cui si realizza il progetto nel comune di Codigoro: ai fini del possesso del presente requisito, si specifica che per unità operativa si intende un immobile in cui il richiedente svolge abitualmente la propria attività o stabilisce la propria sede legale:

- che non abbiano disposto licenziamenti che abbiano interessato lavoratori adibiti alle stesse mansioni nel semestre immediatamente precedente la data di apertura del bando;
- che si impegnino a non effettuare licenziamenti nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo che interessino lavoratori adibiti alle stesse mansioni (fatto salvo il recesso per "giusta causa", "giustificato motivo" o per "impossibilità sopravvenuta della prestazione" così come contemplati dal codice civile);
- che instaurino una delle azioni indicate nel successivo articolo 5. Tipologia delle azioni finanziabili.

L'intervento non deve riguardare:

- coniuge, fratello/sorella, discendente o ascendente in linea diretta, nonché affini fino al secondo grado del titolare, dei soci o amministratori dell'impresa;
- lavoratori che, nei 6 mesi precedenti, siano stati licenziati dallo stesso datore di lavoro o da uno che presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti

4. CASI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dall'ammissione al contributo i soggetti che:

- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione, anche volontaria, o si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01) o siano sottoposte a procedure di Organismi di composizione della crisi ex L. 4/2012 per sovraindebitamento;
- non risultino in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze del personale dipendente (DURC o eventuali Casse di Previdenza per i professionisti);
- abbiano in corso, alla data di ammissione al contributo, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Ferrara, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Ogni modifica e/o variazione riguardante tali elementi, come anche ai requisiti di cui al precedente articolo 3. *Soggetti beneficiari*, intervenuta dopo la presentazione della domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata, a cura dell'impresa richiedente, alla Camera di commercio di Ferrara per le necessarie verifiche e valutazioni.

E' ammessa una sola domanda, da parte del medesimo richiedente, riferita fino ad un massimo di due interventi liberamente scelti tra le azioni previste dal bando: in prima istanza sarà finanziato un solo intervento per ogni domanda; nel caso in cui alla data di chiusura del bando vi siano risorse residue, le stesse andranno a finanziare il secondo intervento richiesto (secondo l'ordine di presentazione delle domande). In caso di rifinanziamento del bando sarà, prioritariamente soddisfatto il primo intervento richiesto dalle imprese/professionisti inizialmente esclusi; solo in seguito si andrà a finanziare, se permarranno risorse, il secondo intervento richiesto, come sopra specificato.

5. TIPOLOGIA DELLE AZIONI FINANZIABILI

A) Sostegno all'assunzione di personale già presente in azienda:

1. trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
2. assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di apprendisti, lavoratori con contratto interinale/di somministrazione;
3. qualificazione dei giovani apprendisti in lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato;

¹ Si veda nota esplicativa in calce al testo del bando

Le trasformazioni di contratti di lavoro o le assunzioni dovranno essere effettuate a partire **dall'1 gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2019**.

I contratti di lavoro risultanti dalla stabilizzazione di precedenti forme contrattuali stipulati non dovranno contenere il cosiddetto "patto di prova", in virtù del fatto che, trattandosi di rapporti di lavoro già in essere, per essi non è necessaria la verifica delle capacità del dipendente.

B) Sostegno all'assunzione di personale inserito ex novo in azienda:

1. assunzione con contratto a tempo determinato della durata massima di 6 mesi, funzionale a trasformazione in contratto a tempo indeterminato (nel caso in cui la stessa si realizzi);
2. assunzione con contratto a tempo indeterminato contenente "patto di prova" della durata massima prevista dai singoli CCNL (in relazione al tipo di inquadramento).

Le tipologie contrattuali indicate daranno luogo alla erogazione del contributo solo a condizione che si verifichi il positivo superamento del periodo di prova o la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Le assunzioni dovranno essere effettuate a partire dal **dall'1 gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2019**.

I conseguenti contratti di lavoro a tempo indeterminato, siano essi a tempo pieno o a tempo parziale, dovranno contenere una specifica clausola di "stabilità" intesa a garantire una durata minima del rapporto di lavoro impegnando le parti a non recedere dal contratto per un periodo minimo di 12 mesi (fatto salvo il recesso per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 codice civile o per impossibilità sopravvenuta della prestazione ai sensi degli articoli 1463 e 1464 codice civile). Non sono ammessi rapporti di lavoro occasionale o intermittente.

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo per ogni singola azione realizzata è riconosciuto nelle seguenti misure:

A) Sostegno all'assunzione di personale già presente in azienda:

Il contributo per ogni singola azione realizzata è riconosciuto nelle seguenti misure:

AZIONE	CONTRIBUTO
A1. Trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato	€ 2.000,00
A2. Assunzione a tempo indeterminato di apprendisti, lavoratori con contratto interinale/di somministrazione	€ 2.000,00
A3. Qualificazione dei giovani apprendisti in lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato	€ 2.000,00

In caso di assunzioni a tempo parziale il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

B) Sostegno all'assunzione di personale inserito ex novo in azienda:

Il contributo per ogni singola azione realizzata è riconosciuto nelle seguenti misure:

AZIONE	CONTRIBUTO
B1. Assunzione con contratto a tempo determinato della durata massima di 6 mesi – funzionale a trasformazione in contratto a tempo indeterminato nel caso in cui la stessa si realizzi	€ 2.000,00
B2. Assunzione con contratto a tempo indeterminato contenente "patto di prova" della durata massima prevista dai singoli CCNL (in relazione al tipo di	€ 2.000,00

inquadramento)	
----------------	--

In caso di assunzioni a tempo parziale il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Contributo aggiuntivo: in coerenza con quanto sancito dal Patto per il lavoro promosso dalla Regione Emilia Romagna, e con il "Focus Ferrara" del Patto stesso, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Regione Emilia Romagna, Provincia di Ferrara, tutti i Comuni della provincia, le Organizzazioni sindacali, le Associazioni di rappresentanza delle imprese - quale progetto complessivo per la creazione di un sistema integrato e coeso con la finalità di favorire crescita, sviluppo e occupazione di qualità del territorio ferrarese - è previsto contributo aggiuntivo quantificato in **€ 500,00** una tantum per sostenere l'inclusione sociale attraverso il lavoro per le imprese che assumono **sogetti residenti nel comune di Codigoro:**

- che si trovino, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, in condizioni di fragilità e vulnerabilità, così come definite all'art. 2 della Legge regionale Emilia Romagna n. 14/2015 *Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;*
- fuoriusciti da imprese coinvolte in procedure di amministrazione straordinaria e/o fallimento;²

Tale contributo si aggiunge all'importo del contributo previsto per ogni singola azione.

Nella domanda dovrà essere indicato il nominativo del lavoratore che si intende stabilizzare e/o assumere, allegando, altresì, copia fotostatica del documento di identità dello stesso. Sono considerate inammissibili le domande che non riportino il nominativo del lavoratore (es. nominativo da individuare o da definire).

Se, prima della liquidazione del contributo, si verifica una delle seguenti eventualità:

- dimissioni da parte del dipendente;
- licenziamento dello stesso per giusta causa, giustificato motivo soggettivo o per l'impossibilità sopravvenuta della prestazione;

potrà essere ammessa la sostituzione del lavoratore con un altro avente le stesse caratteristiche del dimissionario/licenziato, entro 30 giorni dalla data di risoluzione del contratto originario, pena la revoca del contributo assegnato. Tale situazione dovrà essere comunicata, a cura dell'impresa richiedente, alla Camera di Commercio di Ferrara, con contestuale indicazione del nominativo del sostituto, allegando, altresì, copia fotostatica del documento di identità dello stesso.

Dopo la liquidazione del contributo non potranno essere ammesse sostituzioni e, in tali casi, si darà luogo alla revoca del contributo, secondo quanto previsto dal successivo articolo 13.

7. CUMULO

Gli incentivi previsti possono essere cumulati con analoghe eventuali ulteriori misure di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche ³.

8. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre

² Come da attestazioni dei competenti uffici dell'Agenda Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e/o INPS territorialmente competenti.

³ Si raccomanda in tutti i casi di possibile cumulo di verificare che tale possibilità sia prevista ed ammessa anche dalle eventuali altre forme di agevolazione. Si ricorda che se l'impresa ha usufruito, o intende usufruire, di altre agevolazioni è necessario accertarsi che la disciplina delle stesse preveda la cumulabilità con il presente contributo (vedere, a titolo di esempio, art. 8 della Circolare INPS n. 48 del 19/03/2018).

2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».Il Regolamento comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" non debba superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale limite massimo è ridotto a 100.000 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti su strada.

Per le imprese agricole si applica il Regolamento CE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Tale regime consente all'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a 20.000,00⁴ euro nell'arco di tre esercizi finanziari. La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale di aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica da effettuarsi sulla banca dati SIAN "Registro degli aiuti di Stato".

Ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013/UE e n. 1408/2013/UE un gruppo di imprese collegate deve essere considerato come un'impresa unica per l'applicazione della norma "de minimis": ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti a tale titolo nel triennio di riferimento (esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti) non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Il rapporto di collegamento può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza¹.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda redatta su apposita modulistica, corredata dalla ulteriore documentazione prescritta per la partecipazione al bando, (scaricabile dal sito www.fe.camcom.it) da riprodurre in formato immutabile PDF, con sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere inviata esclusivamente quale allegato a messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:

protocollo@fe.legalmail.camcom.it

indicando quale oggetto del messaggio:

"Domanda di contributo bando occupazione Comune di Codigoro - 190C-PROM -"

Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.

Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del bando), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000. In tal caso la documentazione allegata con trasmissione per via telematica dovrà essere depositata con

⁴ Con Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo è stato stabilito che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 20.000 euro (o 25.000 euro a determinate condizioni previste dal Regolamento stesso) nell'arco di tre esercizi finanziari.

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la corrispondenza della copia informatica con l'originale cartaceo. Per i documenti con rilevanza fiscale, tale dichiarazione sostitutiva viene resa ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 445/2000.

Le domande prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del richiedente o della procura speciale, come prevista dal precedente capoverso, saranno considerate inammissibili. L'indicazione di un indirizzo PEC di riferimento per l'impresa, per la richiesta di contributo, rappresenta un elemento fondamentale affinché anche tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno altresì prese in considerazione.

In caso di più invii successivi da parte di un medesimo richiedente verrà considerato ammissibile il primo invio che risulterà completo e regolare a tutti gli effetti.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Si raccomanda, in tutti i casi, di verificare tempestivamente l'accettazione dell'invio e l'avvenuta effettiva consegna da parte del sistema. Si precisa, al riguardo, che le comunicazioni di accettazione e di effettiva consegna del messaggio inviato, generate dal sistema di Posta Elettronica Certificata, non attestano in alcun modo comunicazione di accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo. Si ricorda, inoltre, che il sistema di PEC adottato dalla Camera di commercio di Ferrara (tramite InfoCert), ottiene l'ora esatta (UTC - Tempo Universale Coordinato) tramite un sistema sincronizzato con il segnale emesso dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) "Galileo Ferraris".

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di commercio si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate prioritariamente tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo specificato nella domanda.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere inviate a partire dalle **ore 10.00 del 27 giugno 2019 e fino alle ore 24.00 del 15 novembre 2019, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse disponibili o eventuale proroga.**

La Camera di commercio si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

In questo secondo caso sarà, altresì, valutata l'opportunità di un prolungamento dei termini per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

La notizia relativa al provvedimento di chiusura anticipata o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande saranno pubblicate sul sito istituzionale della Camera di commercio di Ferrara e avranno valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine cronologico di spedizione delle domande (come precisato al successivo articolo 11), previa verifica dei requisiti previsti dal presente bando da parte di apposito **Comitato** composto da rappresentanti della Camera di Commercio, del Comune di Codigoro e di Sipro.

11. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base di quanto precisato al precedente articolo 10. *Valutazione delle domande.*

Per ordine di spedizione delle domande si intende l'ordine cronologico di invio delle domande, tramite Posta Elettronica Certificata, corrispondente all'orario di invio (ora/minuto/secondo) a partire dal giorno ed ora di apertura del bando.

Tra le domande eventualmente aventi lo stesso orario di invio (ora/minuto/secondo), sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo inviate in precedenza collocatesi utilmente in graduatoria.

Entro 90 giorni dall'avvio del procedimento, l'Ufficio competente, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (articoli 3 e 4) provvederà a redigere la graduatoria. Sarà facoltà del Comitato, nel corso della valutazione, avvalersi anche dell'assistenza di esperti, richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. La Camera di commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o di riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

La graduatoria dei soggetti beneficiari nonché l'ammontare dei contributi concessi saranno oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nell'apposita "Sezione Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente camerale www.fe.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del provvedimento dirigenziale.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione all'impresa ammessa in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto. Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara.

12. RENDICONTAZIONE

A) Sostegno all'assunzione di personale già presente in azienda

La rendicontazione potrà essere presentata soltanto una volta trascorsi almeno 6 mesi di lavoro continuativo dalla data di stipula del contratto oggetto del beneficio, allegando la documentazione comprovante la costanza del rapporto di lavoro ed in particolare:

- copia dell'attestazione della denuncia agli uffici competenti (Centro per l'impiego ANPAL) della trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato o di assunzione a tempo indeterminato degli apprendisti, dei lavoratori con contratto interinale / somministrazione per il dipendente per il quale è richiesto il contributo;
- copia dell'attestazione della denuncia contributiva (modello UNIEMENS) riferita al periodo lavorativo nel nuovo regime a tempo indeterminato, presentata dall'impresa e rilasciata dall'INPS;
- copia del contratto trasformato e/o del contratto di assunzione oggetto del contributo;

B) Sostegno all'assunzione di personale inserito ex novo in azienda

La rendicontazione potrà essere presentata soltanto una volta trascorsi almeno 6 mesi di lavoro continuativo dalla data di positivo superamento del periodo di prova o dalla data di trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, allegando la documentazione comprovante la costanza del rapporto di lavoro ed in particolare:

- copia dell'attestazione della denuncia agli uffici competenti (Centro per l'impiego ANPAL) della trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per il dipendente per il quale è richiesto il contributo;
- copia dell'attestazione della denuncia contributiva (modello UNIEMENS) riferita al periodo lavorativo nel nuovo regime a tempo indeterminato, presentata dall'impresa e rilasciata dall'INPS;
- copia del contratto trasformato e/o del contratto di assunzione oggetto del contributo;

13. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui agli articoli 10. *Valutazione delle Domande*, 11. *Istruttoria e concessione del contributo* e 12. *Rendicontazione*.

La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità dei pagamenti del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Ferrara, nonché del DURC.

In caso di accertata irregolarità nei pagamenti del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a provvedere alla regolarizzazione nel termine di 10 giorni dalla comunicazione.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 90 giorni dal ricevimento della documentazione completa di rendiconto.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Nei casi di interruzione del rapporto di lavoro oggetto del contributo per qualsiasi causa prima che siano trascorsi 12 mesi dalla stabilizzazione/assunzione si avrà:

- la revoca totale del contributo se il lavoratore viene licenziato per giustificato motivo oggettivo prima che siano trascorsi almeno sei mesi dall'inizio del rapporto di lavoro;
- la revoca parziale nella misura del contributo nei casi di: dimissioni da parte del dipendente, licenziamento dello stesso per giusta causa, giustificato motivo soggettivo o impossibilità sopravvenuta della prestazione (così come contemplati nel C.C.), rimodulazione dell'orario di lavoro (passaggio da tempo pieno a part-time)⁵ licenziamento per giustificato motivo oggettivo dopo sei mesi dall'inizio del rapporto di lavoro (per quest'ultimo caso: revoca nella misura del 50%).

⁵Nella misura del 50% se l'evento interviene entro i primi sei mesi dall'assunzione/stabilizzazione e nella misura del 25% se interviene nel periodo compreso tra i sei ed i 12 mesi dall'assunzione/stabilizzazione.

Ogni evento che dia luogo ad una delle ipotesi di interruzione del rapporto di lavoro sopra richiamate dovrà essere tempestivamente comunicato, a cura dell'impresa richiedente, alla Camera di Commercio di Ferrara, soggetto gestore del bando.

15. NORME A TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ferrara (di seguito anche "Camera di commercio") informa i partecipanti al bando sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR). Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@fe.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Ferrara, con sede legale in via Borgoleoni, 11 – 44121, P.I. e C.F. 00292740388, tel. 0532/783.711, pec protocollo@fe.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@ra.camcom.it.

Definizione micro e piccola impresa:

*Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** l'impresa che:*

a) ha meno di 50 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

*Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** l'impresa che:*

a) ha meno di 10 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere a) e b) di cui sopra sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

*Per **fatturato**, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;*

*Per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale;*

*Per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.*